

Sto per leggervi una lettera-testamento, rivolta ai propri familiari, scritta da un Orassese, Alfonso Milani, fucilato il 20 ottobre 1944.

“Carissimi,

in questo momento ho ricevuto la comunicazione dal cappellano nostro, il quale mi diede questo foglio per scrivere queste due righe.

Non mi resta che augurarvi tutto il bene possibile; non prendetevela per me; il destino ha voluto così; pensate a tirare avanti la casa e a far crescere le bambine buone con tutti.

Io dall’alto del Cielo vi proteggerò sempre, finché un giorno ci riuniremo tutti quanti assieme.

La mia vita cessa oggi alle 3, ora sono le 11.

Pregate qualche volta per me e ogni tanto fate dire una messa e qualche uffizio.

Salutatemi tutti i parenti e gli amici.

Sono vostro figlio Alfonso.

La mia fine è per atto di diserzione.

Addio.

Vi spiegheranno per bene gli amici quando verranno a casa.

Per vivere la vita che ho vissuto finora è meglio così, almeno ho finito di tribolare.

Addio.”

RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI
PATRIOTI ALFREDO DI DIO
Sede - Archivio Storico - Biblioteca
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via G. Espinasse, 18
Maech



Varese 2-3-45

Carissimi,

Dopo alcuni giorni mi è permesso di venire a voi con poche righe. Dopo tutti i giri che mi hanno fatto mi trovo nelle carceri di Varese. Mi trovo con tutti quelli che hanno arrestato meno gli altri tre poveri che hanno ucciso a Costanzo. Voi non pensate a me perché non mi trovo male e perché credo che la mia, cioè la nostra innocenza sia una rivelatrice alle autorità superiori che costì ci portarono, questa è anche una ~~nostra~~ nostra compagna perché aiuta a farci coraggio. Cercate di mandarmi la biancheria, cioè una o due magliette, un asciugamano, la camicia in paio di calze e qualche pacchetto di sapone e fazzoletti, i giorni di visita sono al lunedì e giovedì. Caro Papà cerca di parlare con i barbiere di Inveruno che o dei soldi da prendere e di fare qualche cosa, cerca di spiegare tutto.

Vi mando i miei più cari saluti
vi chiedo perdono per il distacco che
mi è fatto passare e credo che mi
perdonerete di cuore se formo a casa.
Non pensate per me perché mi trovo
bene... Un bacio a papà e mamma
ma a Giancarla e zii e nonni
e i cugini e parenti tutti uno
bacio a Giancarlo, Maria Luigia e Giuseppe.
Salutate tutti i miei amici e pregate
per quei poveri tre che sono andati.

Un bacio a tutti

Vi saluta

o Angelo.

Siamo in cella in quattro a quattro.

ciao tutti Lucia

15-16
RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI
PATRIOTI ALFREDO DI DIO
Sede - Archivio Storico - Biblioteca
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via G. Espinasse, 18

IL POPOLO DI MILANO

CRONACHE MIL

SUL CALICE DI DON RINALDINI STAVA SCRITTO "DEUS EST LIBERTAS,"

Furono ribelli per amore i cattolici della Resistenza

Oggi l'onorevole Marazza inaugura una mostra rievocativa della lotta di Liberazione

110
cara mamma
poteri leuaggi quando
ricevete la notizia della
nostra morte e ricento
raccomente e nuove
un po' col miglior
mamma non pensate al

fratello Gussino perché lo
avvistato io alla sua
morte
L'incendio
in Paradiso
figlio Carlo
Dio

" LETTERA DI UN CONDANNATO A MORTE ALLA MAMMA "

Inda
Hcol - Paryon o. 12 ^{M.m.} nero - quist. 50
III pg - Resistenza

Cara mamma, fatevi coraggio quando riceverete
la notizia della nostra morte. Ho ricevuto i
sacramenti e muoio in pace col Signore. Mamma
non pensate al ~~po~~ fratello Guerino perché l'ho
assistito io alla sua morte. Arrivederci in
Paradiso. Figlio Carlo. Ciao.
(Carlo Besana)